

# IL CITTADINO ITALIANO

Direzione ed Amministrazione: Udine, Via della Posta, 16. — Inserzioni nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 60, in terza pagina sopra la firma del gerente 40, dopo la firma 30, in quarta pagina 20. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni, eccetto i festivi

In tutta ITALIA: anno L. 20 - semestre L. 11 - trimestre L. 6 - mese L. 2 — ESTERO: anno L. 22 - semestre L. 16 - trimestre L. 9 — Le associazioni non disdette si intendono rinnovate. — Non si restituiscono i manoscritti. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

LE INSERZIONI per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE. — Per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO, Via S. Paolo 11. — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA, Piazza Fontane Marose. — PARIGI, Rue Perdonnet, 14.

## Abbasso la massoneria!

Registriamo con vera compiacenza oggi questo grido, perchè non esce dalle bocche dei fanatici clericali, non esce da uomini infrolliti e decrepiti, ma esce dall'animo giovanile di coloro che domani stanno per essere i ragguardevoli elementi costitutivi della società.

Ieri — come il nostro solerte corrispondente ci fa sapere — circa duecento studenti dell'Ateneo patavino invasero di nuovo il cortile dell'Università, penetrarono nella scuola di disegno e alzarono la loro voce di protesta contro l'operato di Baccelli, che mandò loro professore il Burci.

Fin qui nulla di strano; i diritti dell'uomo, insegnati a rovescio dal positivismo e dal razionalismo moderno, fecero conoscere anche i diritti degli studenti e questi vogliono ora dimostrare che se non si può dare lo studente senza il professore, non si può nemmeno concepire il professore senza lo studente. E in forza di questo raziocinio a pari, essi non si dispongono niente affatto a lasciarsi imporre, comandare o peggio raggirare da ministri, da rettori e da professori.

Così attualmente abbiamo dimostrazioni e rivolte di studenti a Catania, a Foggia, a Napoli a Pisa, e le abbiamo a Padova. Questo fenomeno dunque non presenta nulla di strano; anzi lo strano è che non sia, in forza di logica, proceduto più oltre, cioè a reclamare agli studenti il diritto di eleggersi i propri professori, il proprio rettore, nonché l'eccellenza pel palazzo Minerva. Ma non dubitate, arriveremo anche a questo.

Quello invece che merita rilevato nella chiasata promossa ieri dagli studenti di Padova si è che al grido di: *abbasso Baccelli! abbasso De Giovanni!* si unì potente il grido di: *abbasso la massoneria!*

Questo grido di giovani studenti, i quali sono per invadere quanto prima le varie cariche della società, merita davvero di venir raccolto, segnato e ricordato. Forse questo grido potrebbe essere il segnale di una guerra efficace promossa dalla gioventù italiana, di tutti i partiti e di tutte le condizioni, a quella società segreta che noi conosciamo sotto il nome di mafia, di camorra, di barabberia, di massoneria e che tanti lutti e tanti disonori ha rovesciato sull'Italia in poco più di cinquant'anni di governo.

Abbasso la massoneria!

## MICROBI ANTICLERICALI

La Direzione di sanità pubblica deve aver sentito che la sua condotta coi pellegrini francesi di Marsiglia prestava il fianco a più di un appunto, giacché ufficialmente pubblica questa autodiagnosi: « Il vaiuolo di Marsiglia essendo di carattere endemico, e i casi che sono stati denunciati qua è là nelle provincie del Regno essendo tutti di persone provenienti da Marsiglia, nessun provvedimento fu preso nei viaggiatori ordinari (?). Ma quando si tratta di carovane e di operai rimpatriandi, siccome questa specie di viaggiatori presentano maggiori pericoli (?), il Ministero dell'interno ha disposto che siano sottoposti a sorveglianza nella prima stazione di arrivo, nel senso di vedere se sia o no il caso di fare disinfezioni o di vaccinare le persone che non presentino i segni di recenti

innesti. Queste disposizioni sono l'unica misura per salvaguardare la salute pubblica. E si erano disposte le cose in modo che in un'ora o in un'ora e mezza al massimo tutto si sarebbe sbrigato, perchè vi erano cinque medici pronti sotto la direzione del prof. Canali, medico provinciale di Genova, e i pellegrini non avrebbero provato alcun disturbo ».

L'Osservatore Romano ha subito notato giustamente che il Ministero lascia passare tutti i treni recanti viaggiatori che provengono da Marsiglia, cosicché sono solo i pellegrini che si vuol considerare quali trasmissori del vaiuolo; e protesta quindi per l'uso di due pesi e due misure.

Noi aggiungiamo che i pretesti accampati per giustificare il provvedimento appaiono speciosi e poco soddisfacenti. E' curioso questo zelo che si esplica repentinamente, senza precedenti, e lascia credere che molto più del virus del vaiuolo si sia voluto eliminare il virus clericale, cogliendo al volo un protesto. E qual differenza di pericolo, in ogni caso, passi dall'arrivo in Italia di cento persone provenienti da Marsiglia alla spicciolata, o di cento persone unite per un solo intento, è cosa che non intendiamo, in attesa che i lumi superiori della scienza laica vengano a spiegarcelo!

Inoltre, siccome l'arrivo di questi pellegrini era preannunciato da più giorni, il Governo aveva il dovere, in ogni ipotesi, di preavvertirli per mezzo delle Autorità marsigliesi, affinché sapessero ciò che li attendeva e potessero regolarsi a piacimento. Non averlo fatto è colpevole trascuranza; e ai pellegrini spetterebbe il diritto di venir risarciti dei danni, delle spese e del disturbo sofferto.

Notiamo infine che buona parte della stampa liberale, or sono pochi anni, fece una campagna lunga e vivissima contro le « disinfezioni » alla frontiera. Ma vedrete che oggi, trattandosi di tener indietro i pellegrinaggi, gli igienisti liberali, si chiuderanno in un compiacente silenzio, ovvero magari approveranno con entusiasmo!

## Il denaro ebraico e la giustizia

La Deutsches Volksblatt pubblica la seguente circolare indirizzata dall'« Unione israelita austriaca » ai principali ebrei dell'Anstria. Questa lettera, destinata a rimanere confidenziale, fu comunicata per una indiscrezione al giornale viennese.

« Signore! — Di fronte alla imminente revisione del processo di Polna, conviene raddoppiare gli sforzi per giungere alla scoperta ed all'arresto del vero assassino.

« Le ricerche fatte finora costarono alla nostra associazione parecchi milioni di fiorini, presi sui propri fondi, e noi ci vediamo costretti, per coprire le spese che ancor restano a farsi, di ricorrere alla generosità dei nostri più ricchi correligionari.

« Persuasi che siete in comunione d'idee con noi e che avete piena coscienza dei vostri doveri di israelita, noi ci permettiamo di sollecitare da voi un'offerta proporzionata ai vostri mezzi e allo scopo indicativo.

« Ci sia lecito qui ricordare l'esempio dei nostri correligionari di Germania che, all'epoca del processo di Xanten (assassinio di un fanciullo), costituirono un fondo di difesa di 2 milioni di marchi (due milioni e mezzo di lire), mentre in Austria a stento potremmo coprire le spese di una campagna ridotta al minimum dell'azione indispensabile. Ringraziandovi ecc...

Ufficio giuridico (sic) di difesa dell'Unione israelita austriaca. Vienna, IX 1: Berggasse, n. 20.

Per comprendere l'importanza capitale di questo documento, bisogna ricordare che il delitto di Polna (assassinio rituale d'una ragazza commesso da un ebreo), finì con la condanna a morte dell'ebreo Hulsner, riconosciuto per sua stessa confessione colpevole; e che il delitto rituale di Xanten in Germania, di cui era accusato il macellaio ebreo Butschoff, dopo molte vicende finì coll'assolutoria dell'imputato. Sappiamo ora ciò che essa costò agli ebrei; e vedremo che cosa costerà adesso la revisione del processo Hulsner.

A quando la presentazione dei... conti della campagna per Dreyfus?

## PARLAMENTO ITALIANO

### SENATO DEL REGNO

Roma, 9. — Oggi al Senato si discusse il bilancio degli esteri, di cui si approvarono 33 capitoli. Importante riuscì la seduta per le dichiarazioni del ministro Visconti-Venosta, dichiarazioni provocate dai senatori Odescalchi e Vittelleschi. Il ministro degli esteri disse che la politica estera del governo è tutta intesa a mantenere pacifiche relazioni con le altre potenze per mantenere la pace e assicurare alla nostra nazione un lieto avvenire. Assicuro che l'amicizia verso l'Inghilterra non verrà per nulla turbata per la guerra del Sud-Africa.

### CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 9. — Nella discussione pel bilancio dell'istruzione (erroneamente ieri stampammo del tesoro) - n. d. r. — parlarono Venturi, Mestica, Ticozzi, Pozzi e Riccio.

Il primo fece d'ogni erba un fascio e ne disse di cotte e di crude. Biasimò il soverchio studio e le molte materie imposte alle scuole primarie, fatte per soffocare, non per sviluppare le intelligenze. Invitò il governo a combattere energicamente le scuole clericali e private ed esortò a prendere cura delle scuole femminili nel senso di promuovere l'emancipazione della donna, di cui si professa entusiasta. Nel suo discorso si attirò l'attenzione più per l'umorismo che per la serietà del ragionamento.

Riccio esortò a mantenere nelle scuole secondarie lo studio del latino, a rendere facoltativo, il greco, a semplificare il programma per lo studio delle matematiche, scienze naturali, filosofia e promuovere in quella vece lo studio del francese, del tedesco e della storia patria.

Infine venne proclamato l'esito delle votazioni, che è il seguente: Stato di previsione della spesa del ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1899-1900 favorevoli 164, contrari 40. Concessione di due lotterie in esenzione da tassa in favore dell'Esposizione d'igiene in Napoli e dell'Esposizione agricola industriale in Verona, favorevoli 150 contro 54.

Nella votazione per un segretario della presidenza hanno avuto voti: l'on. Stelluti Scala 70, l'on. Rovascenda 54. Schede bianche 63. Voti dispersi 10. Si proclama il ballottaggio fra gli on. Stelluti-Scala e Rovascenda.

## Politica, amministrazione e commercio

### (Nostra corrispondenza)

ROMA, 9. (Lucano). — Nostalgia. — Montecitorio continua a segnare calma assoluta. Nessuno dell'opposizione pensa per ora di provocare formale battaglia. I deputati, del resto, non sono numerosi e i più bollenti sono assenti.

Miseria sopra miseria. — Una sentenza della Cassazione e Sezioni riunite stabilisce che non è dovuta la

ricchezza mobile sopra il plus valore dei titoli di rendita posseduti dagli istituti di emissione. In forza di tale sentenza lo Stato deve rimborsare quanto indebitamente ha percepito, e il rimborso ascenderà ad una somma ingentissima, essendo fortissime le partite di rendita immobilizzata presso gli istituti di emissione.

Un rapporto del nostro addetto militare. — Al Ministero della guerra è pervenuto un primo rapporto sulla guerra anglo-boera da parte del nostro addetto militare trovantesi al campo inglese. Il rapporto non è destinato ad essere pubblicato, ma pare non sia favorevole agli inglesi.

Nelle nostre sfere militari si crede sempre più che l'Inghilterra dovrà fare ancora enormi sacrifici per venire a capo della sua impresa.

Nessuna legge per ora sulle miniere. — Per ora non verrà presentato alla Camera alcun progetto di riforma della legge sulle miniere. D'accordo col l'on. Martini sono state studiate diverse modificazioni alla legge, stessa; ma prima di concretarle in legge, si vogliono attendere i risultati dei nuovi assaggi nelle miniere aurifere dell'Eritrea. La convenzione, stipulata col gruppo inglese per detti assaggi, non impegnò per nulla le miniere dell'Eritrea.

Il Congresso dei Segretari. — Si stanno organizzando feste e ricevimenti in onore dei Segretari Comunali di tutto il regno che si riuniranno a Congresso qui a Roma a cominciare dal 22 corr. Avranno l'ingresso gratuito in tutti i musei e nelle gallerie ed il Sindaco darà loro una serata nei musei capitolini.

La nuova aula parlamentare. — Il progetto per la nuova aula definitivamente comunicato alla presidenza della Camera importa una spesa di due milioni e mezzo, ripartita in tre esercizi, principiando dal prossimo. La direzione superiore dei lavori sarà affidata ad una Commissione mista di deputati e di funzionari; la direzione amministrativa resta al Ministero dei lavori pubblici.

Le querelle contro De Felice e Chiesi. — La domanda a procedere contro l'on. De Felice, per la nota querela Codronchi. Incontrerà alla Camera opposizione vivissima, quella riguardante l'on. Chiesi, imputato, come è noto di apologia di reato per mezzo della stampa. Non soltanto l'estrema sinistra ma anche l'opposizione costituzionale, voterà contro.

Il progetto sugli alunni giudiziari. — L'agitazione promossa contro il recente progetto dell'on. Bonasi, sugli alunni giudiziari, avrà certamente un eco alla Camera, essendo intenzione di parecchi deputati di presentare un contro-progetto, il quale provveda, oltre che agli interessi degli alunni giudiziari anche a quelli dei vice-cancellieri, la cui sorte, in questi ultimi anni, è sempre andata peggiorando.

L'ing. Ilg e il nostro governo. — Secondo un'agenzia ufficiosa, l'ingegnere Ilg di cui è annunziato il ritorno in Europa, non ha alcuna missione presso il nostro governo, come erroneamente si era detto da qualche giornale.

Il prof. Paladino esonerato dal servizio. — Si annunzia che la Corte dei Conti registrò il decreto che dispensa dal servizio, in seguito ai risultati dell'inchiesta, il professore Paladino direttore della Scuola veterinaria di Napoli, di cui tanto si discusse nei giorni scorsi al Senato.

Contro studenti chiasiosi. — Baccelli ha dato istruzioni al provveditore degli studi di Catania, perchè punisca, come meglio crederà, quegli studenti che promossi i recenti disordini in quel Liceo ed Istituto tecnico.

## La Riforma e la Scienza

(Cont. e fine vedi numero di ieri.)

Mentre nella Germania, nella Svizzera, nella Scozia e nell'Inghilterra per opera di Lutero, di Calvino, di Knox e di Enrico VIII, inferiva terribile la persecuzione contro tutti coloro che osavano manifestare principi diversi da quelli imposti dai Riformatori; i figli della Chiesa, stretti intorno al suo santo vessillo, con giovanile baldanza si inoltravano nei domini della scienza. Occupavano essi le primarie cattedre, e con febbrile ardore si davano allo studio nei laboratori e negli osservatori d'Europa, o percorrevano i mari e le terre in cerca di nuovi mondi.

Il card. Niccola da Cusa primo altamente proclama l'inconsistenza del sistema tolemaico, e più tardi (1530) un umile prete polacco, il grande Copernico, svolge il sistema che da lui prende il nome. La grande sua opera « De orbium coelestium revolutionibus », viene edita a spese del card. Schomberg, e mentre il gesuita Clavio propugna il nuovo sistema in Germania, l'agostiniano fra Diego da Zuguiga lo propaga nella Spagna, il carmelitano Foscarini lo sostiene in Italia, e il card. Barberini, che fu poscia papa Urbano VIII lo patrocinano nella stessa Roma.

Nella Germania invece Melantone chiama la nuova dottrina assurda, parto di una mente malata, e Lutero definisce Copernico « un improvvisato astrologo che mira a rovesciare l'intera scienza astronomica ».

Paralcelso intanto scopre lo zinco, e per primo parla di magnetismo animale; Agricola ci dà il primo sistema di classificazione nazionale dei minerali (1530), ci insegna la topografia; Cardano e Tartaglia a Bologna (1539) scoprono e diffondono il processo della risoluzione delle equazioni di terzo grado, mentre Fraacastoro (1538) dimostra l'obliquità dell'eclittica e inventa un primitivo telescopio col quale osservare il cielo.

Contemporaneamente (1539) Vassallo coll'intuizione del genio afferma che Galeno avea inciampato in molti errori, scopre la valvola del piloro e la comunicazione delle fosse nasali coi seni frontali, e ci dà un'esatta descrizione del cuore e dei suoi movimenti. E nuove scoperte si fanno nel campo dell'anatomia per opera di Rinaldo Colombo cremonese, che per primo apre animali vivi per convalidare la circolazione del sangue e scopre la piccola circolazione; di Eustachio che fa conoscere il condotto toracico; di Falossio che dimostra la funzione della placenta e delle trombe che da lui presero il nome che studia inoltre l'ortogenesi del feto e la costituzione dell'etmoide, e scopre l'apofisi stiloideo, la membrana pituitaria, i seni adiacenti alla sella turcica, ecc. Ben a ragione il sommo Cuvier proclama il Vassallo, il Falossio e l'Eustachio « padri dell'anatomia moderna ». « In quest'epoca, osserva l'Hallam, i migliori anatomisti sono italiani o francesi ».

E l'Italia ancora in quest'epoca, sotto l'influsso del papato, è la prima a dare un forte impulso allo sviluppo della scienza naturale. Celebri e fiorentissime sono le sue università, e per la prima essa istituisce musei di storia naturale, giardini botanici e società scientifiche. Il primo museo, il più ricco di minerali e di fossili in questo tempo, è quello del Vaticano.

Nel 1523 sorge il primo orto botanico a Padova, poi si fonda quello di Pisa (1543), indi quello di Firenze (1556), e in fine quello di Bologna (1558). In Italia ha culla la geologia,

e giganteggia per opera di quel sommo genio che fu Leonardo da Vinci, le cui orme furono seguite dal Fracastoro, dal Cardano, dal Maioli, dal Fabio Colonna, dal Ramazzini, e più tardi dal Vallisneri, dal Lazzaro Moro, modesto curato del nostro Friuli, dall'Arduino, dal vescovo Stenone e da molti altri. « I geologi italiani, dice il Lyell, furono i precursori dei naturalisti di altre contrade nell'investigare l'antica storia della terra ».

E mentre in Italia si grande era l'incremento delle scienze per opera del papato e sotto la sua protezione; in Svizzera Calorno dannava al rogo (27 ottobre 1553) Michele Servet, sommo anatomista, che divide col Vassallo e col Colombo la scoperta della piccola circolazione; e in Germania dai Riformatori, per quali, come osserva il Lecky, la persecuzione era un dogma definito, compilato in elaborati trattati: si perseguitava in mille modi l'Harvey, lo scopritore della circolazione del sangue, il sommo Keplero e il grande Tycho. Anzi questi ultimi esiliati dalla loro patria per opera dei Riformatori, trovano appoggio e sicurezza nella cattolica Austria, e sebbene protestanti, sono protetti da gesuiti, come lo Schreiner e il padre Cysatus, il quale si incaricò pure di far pubblicare ad Ingolstadt le prime opere dell'immortale scopritore delle tre grandi leggi del moto dei pianeti.

Si: La vera scienza nulla ha da temere dalla Chiesa cattolica e dal papato. r. N. Pledi.

### Patronato Scuola - Famiglia

#### Istruzione religiosa

(Continuazione vedi numeri precedenti)  
A procedere poi con tutt'ordine e base si ha trovato per primo passo ulteriore quello di far conoscere interamente il contenuto del processo verbale al prenomato Rev. Sig. Cappellano del SS. Redentore ed egli, dopo la voluta ponderazione, così si dichiarava in lettera diretta sotto il 7 febbraio 1897:

« All' Ill. e Rev. Mons. Pietro Novelli Parroco anziano al SS. Redentore. — Sentito il tenore del Processo verbale 15 gennaio p. p. eretto e firmato da tutti i Rev. Parroci di Udine, riguardo alle modalità ed all'orario da osservarsi nell'impartire l'istruzione religiosa nei così detti Educatorii « Scuola-Famiglia » istituiti in questa Città, dichiaro per mia parte di assumere il carico che ivi nominatamente viene deferito alla mia persona, ammettendo che per l'Educatore maschile sia fissata tale ora da tre al quattro pom. al lunedì, e per femminile da 3 a 4 il venerdì d'ogni settimana lungo l'inverno, e che lungo l'estate sia fissata tale ora da 4-5 nel lunedì per l'educatorio maschile, e da 4 a 5 il venerdì per femminile, salvo in date eventuali di dovere modificare lo stesso orario, previo avviso.

« Ferme tutte le altre condizioni portate dal citato verbale, ringrazio della deferenza usata, e in quanto valgo mi protesto

U. mo servitore  
D. Giuseppe Lepore ».

Con questi positivi elementi in pronto gli accennati due Parroci più vicini agli Educatorii, con a capo il Rev. Mons. Anziano, d'atosi l'appuntamento, si trovarono la sera dell'8 febbraio medesimo in Palazzo del più volte encomiato comm. Pecile. Ricevuti colla maggiore cordialità e gentilezza, poterono essi fare il più dettagliato rapporto delle pratiche precorse sull'oggetto pel quale tanto quel Senatore del Regno si era fin là occupato da sua parte onde avere l'adesione e la cooperazione effettiva degli urbani Parroci, cioè la tanto dai savii valutata istruzione religiosa dal lato di coloro, che in città tengono il legittimo mandato dall'ordinario di spezzar il pane della divina parola, di annunciare il vangelo e di insegnare il catechismo cattolico puro e genuino come lo insegna la S. Madre Chiesa cattolica a tutti gli ordini di persone e segnatamente alla generazione novella. Che se per dover attendere alla grave soma degli innumerevoli impegni in propria Parrocchia essi Parroci non sono in grado di assumersi di impartire da per sé tale ammaestramento agli alunni della recente istituzione « Scuola-Famiglia », professano però

di farsi rappresentare dal sacerdote cooperatore da loro incaricato, ne riguardano senz'altro come loro l'opera sua, e intendono debba esso venir considerato come loro mandatario, avente loro veste e loro supplente, in guisa che l'istruzione di lui sia come se provenisse dalla viva voce dei Parroci udinesi, in persona. L' Ill. Comm. accoglie con trasporto la parte che hanno compiuta e che dichiarano di sostenere in appresso i cittadini Parroci tutti nella persona del designato sacerdote loro rappresentante, e si professa disposto e risoluto di considerare e far considerare in lui l'opera loro offrendogli tutto l'appoggio, e la tutela al bisogno, apelli nelle due ore di istruzione che ha indicato di dare nei due Ricreatorii, soggiungendo che ad ogni reclamo sulla moralità od altro mosso da parte del sacerdote catechista avrebbe di essere atteso e nei limiti del possibile assecondato e favorito. (Continua)

### Notizie Vaticane

**In onore del Santo Padre.** — I cattolici di tutto il mondo si preparano a festeggiare il 20 del corrente febbraio e il 3 marzo prossimo, ricorrenza della esaltazione al Pontificato e della incoronazione di Leone XIII, il quale entrerà nel suo XXIII anno di pontificato. Nella fausta circostanza verrà dato un banchetto ai poveri.

Fra le varie offerte che verranno fatte a Sua Santità, non sarà privo d'interesse l'Album firmato personalmente da molti che hanno superato il novantesimo anno di età. La *Croix* scrive che i firmatari arrivano al migliaio, ciò che è lusinghiero (*flattereur*), almeno per la longevità dei credenti.

Le donne che hanno raggiunto questa bella età sono in maggior numero degli uomini, e la decana è una signora degli alti Pirenei, Mad. de Inschaupia, nata nell'anno 1797. La segue madamigella Leonie de Lisle du Fiert, nata nel 1798, la quale, affermando che siamo decisamente nel ventesimo secolo (?), si vanta che dal primo gennaio « ha veduto tre secoli ».

**Canonizzazioni.** — Nelle varie Congregazioni Ecclesiastiche, e specialmente in quella dei S. Riti, ferve il lavoro per condurre a termine tutte le pratiche necessarie per le Canonizzazioni e Beatificazioni che saranno solennemente celebrate nella Basilica Vaticana durante l'Anno Santo. Verranno canonizzati: il Beato Giovanni Battista La Salle e la Beata Rita da Cascia. Verranno dichiarati beati: la venerabile Maria Maddalena Martignengo, cappuccina; la venerabile Giovanna Lestonnac; i venerabili Dufresse, Doumoulin e Gagelin, martiri nel Tonchino; la venerabile Crescenza Hessin, bavarese; il venerabile Francesco Regis, lazzarista, martirizzato in Cina; e i due religiosi Carmelitani scalzi, martirizzati nelle Indie, venerabili Dionisio della Natività e Redento della Croce.

**L'Arcivescovo di Rennes.** — Il Cardinale Labouré, Arcivescovo di Rennes, è giunto a Roma, prendendo alloggio nella casa internazionale dei Padri della Missione, in Via S. Nicola da Tolentino, 67.

**Ricevimenti.** — Ieri l'altro 8 febbraio, Sua Santità ha ricevuto in privata udienza l'Archimandrita Mons. Raffaele Abimourad, Procuratore di S. E. R. ma Mons. Gerasigry Patriarca Greco-Melechita di Antiochia.

— Ha pure ricevuto il R. mo P. D. Bonifacio Oslaender O. S. B., Abate Ordinario di S. Paolo extra muros, venuto a ringraziare la Santità Sua del dono del ricchissimo Parato in quarto, fatto alla Basilica di S. Paolo in occasione dell'apertura della Porta Santa.

**Lueger ricevuto dal Papa.** — Ieri a mezzodi il Santo Padre ha ricevuto il borgomastro di Vienna dottor Lueger, che era accompagnato da un consigliere municipale di Vienna. L'udienza fu improntata a grande cordialità e durò circa mezz'ora.

### Notizie Estere

**Contro gli assunzionisti.** — Parigi, 9. — Si osserva che, a pochi giorni d'intervallo, cioè per il 19 corrente, è fissato in sede di appello il processo contro gli Assunzionisti, mentre la querela della vedova Henry contro Reinach, la causa contro Picquart ed il processo in appello Judet-Zola, sono rinviati alle calende greche fin dal 1898! — Si vocifera che siano

vicine altre persecuzioni governative contro i Gesuiti, Lazzaristi, Maristi, e le Dame del Sacro Cuore. Intanto la sottoscrizione in favore dei Vescovi spogliati dei loro assegni raggiunge già la cifra di lire 27 mila.

**L'autonomia di Creta.** — Atene, 9. — Un telegramma da La Canea all' *Asty* dice che il Sultano si è dichiarato disposto a riconoscere il principe Giorgio, governatore di Creta autonomo, qualora egli si recasse a Costantinopoli ad ossequiarlo come alto sovrano. Il principe Giorgio, interpellato in proposito, dichiarò che non poteva far nulla prima della scadenza dei suoi poteri triennali, salvo che le Potenze cooperanti in Creta dichiarassero fin d'ora i suoi poteri permanenti.

**Soppressione di pene corporali.** — Parigi, 9. — Un decreto del ministro Lannesson, approvato da Loubet, sopprime i castighi corporali nella marina, e, tra altro, la barra di ferro e la *double boncè* ai piedi.

**Nell'Estremo Oriente.** — Odessa 9. — Giorni fa ben 5.000 soldati russi partirono per l'Estremo Oriente.

**Nuove vittime in Argentina.** — Buenos Ayres, 8. — La situazione è ovunque migliorata: le insolazioni sono diminuite tanto in città che in campagna: la temperatura si normalizza; oggi abbiamo 36 gradi all'ombra. Peraltro ieri 7 corr. a Rosario di Santa Fè si ebbero sessanta insolazioni a Montevideo venti, a Paysandu otto, a Tucuman quindici.

### Notizie Italiane

**Professore fischiato.** — Pisa, 9. — In seguito a polemiche studentesche, causate dal Comizio anticlericale di Roma, veniva fischiato sonoramente all'università il politicante professore Lessona.

**Chiamata sotto le armi.** — Il *Giornale Militare* pubblicherà domani l'ordine di chiamata sotto le armi degli uomini di prima categoria della classe 1879 iscritti alle armi a piedi.

**Una rivolta di studenti.** — Foggia, 9. — I giovani della Scuola pratica di agricoltura in Cerignola, stanchi pel trattamento, che non troppo va loro a genio della nuova direzione della scuola stessa, vennero a vie di fatto, ribellandosi. Accorsero l'on. Pavanelli, il direttore, le autorità di pubblica sicurezza e i carabinieri e riuscirono a calmare gli animi di quei giovani.

**700.000 lire di deficit lasciato da un notaio.** — Roma, 9. — E' scomparso dalla nostra città un notissimo notaio che contava numerose relazioni. Egli manca dal 27 del gennaio scorso. Sarebbe stata sporta contro lui una querela per appropriazione indebita di 100 mila lire. Il deficit ammonterebbe a settecentomila lire. Credesi che il notaio sia fuggito all'estero.

**Audace sequestro.** — Palermo, 9. — Il ricco proprietario Vincenzo Scaramuzza veniva aggredito da alcuni malfattori, i quali lo sequestrarono, trascinandolo ad ignota destinazione. Il grave fatto produsse un'enorme impressione, essendo lo Scaramuzza già tre volte scampato per miracolo del sequestro di persona. Arrivarono a Siculiana un ispettore di pubblica sicurezza con rinforzi di agenti. Un grande mistero regna però attorno a questo nuovo delitto.

**Il testamento di Antona-Traversi.** — Napoli, 9. — Venne aperto il testamento di Antona-Traversi. I ricchi signore lascia ai figli la semplice legittima, nominando erede universale un suo nipotino, figlio della sua figliuola maritata al prefetto Tittoni. L'asse ereditario ammonta a 10 milioni.

**Due persone uccise dal fulmine.** — Pontedera, 9. — Mentre imperverava nel pomeriggio di ieri un violento temporale con grandine, cadde un fulmine nel paese di Monteforelco. Il fulmine colpiva e uccideva il possidente sig. Domenico Filippeschi e il suo amministratore Ferdinando Pierotti mentre attraversava una terrazza.

**La « Stefani » condannata.** — Trani, 9. — La nostra Corte d'Appello ha ritenuto che un'agenzia telegrafica è responsabile dei danni verso un giornale politico, abbonato al servizio telegrafico, per il fatto di interrompere repentinamente ad esso la somministrazione delle notizie. La causa era tra l'agenzia telegrafica *Stefani* e il *Corriere delle Puglie*.

### Lettere Padovane

9 febbraio.  
**Chiusura dell'Università.** — Oggi gli studenti universitari fecero una ostile dimostrazione al Rettore per la famosa questione *Burci*, in seguito alla quale fu pubblicato il seguente manifesto:

« Per ordine di S. E. il Ministro da oggi è chiusa l'Università sino a nuovo ordine. »

Gli studenti dimostranti erano circa 150; si gridò *abbasso D. Giovanni... abbasso la massoneria ecc.* e. t.

### Dalla Provincia

Tricesimo  
9 febbraio.

**Veglione mascherato — Festa religiosa.** — Mercoledì 7 corrente si tenne qui da noi un veglione mascherato a beneficio della locale banda liberale, promosso dagli agenti di commercio residenti in Tricesimo. E esso riuscì un vero fiasco, vuoi per scarsità di forestieri si ancora perchè finì con un vero pandemonio. Ecco come stanno le cose.

Erano assegnati due premi da darsi alle migliori maschere e al più bel gruppo d'esse, un braccialetto d'oro ed un orologio d'argento. I bandisti della filarmonica locale, sapendo di far grata cosa alla presidenza di detto comitato, prescelsero vestirsi da Garibaldini e inguavi di storia pensarono rappresentare l'entrata di Roma che per loro era nè più nè meno il Teatro della Stella d'Oro; ma qual fu la loro sorpresa nel vedere Roma occupata da un'altra squadriglia di garibaldini meglio di loro vestiti venuti nientemeno che da Faedis e che vinsero il primo premio, mentre il secondo se lo buscarono altre che non erano di Tricesimo. Da qui l'ira da parte dei garibaldini Tricesimani nel vedersi rubare i doni e cominciarono ad insultare il giuri, il comitato e lo stesso presidente del Veglione, e la stessa bandiera da essi colà portata e donata alla presidenza fu fatta segno di scherno si che ne andò in pezzi, nulla valse il rilascio del dono fatto da parte di quei di Faedis, ch'essi più forte gridavano abbasso, e l'arma dei Reali dovette por riparo col farli rinchiudere in altre stanze. Così può dirsi che Roma in quella sera fu fatale anche per le maschere.

Venerdì 9 Adornano, favorita dal tempo celebrò solennemente la festa di santa Apollonia, e la statua che d'essa santa si venera in quella chiesa, fu per elargizione fatta dalle buone donne Adornanesi con la cooperazione del locale cappellano, pomposamente rivestita con fine tatto e con soddisfazione di tutti. La combattuta Filarmonica Cattolica poi dopo i vesperi ed il panegirico detto in onore della santa, eseguì con lode sotto la direzione del vostro bravo musicista Vittorio Barei il suo svariato programma.

Molta gente assistette alle sacre funzioni, nessun incidente ebbe a lamentarsi. E' pio desiderio poi degli Adornanesi, di portar in processione il simulacro della santa e col nuovo secolo giova sperare che questo desiderio venga effettuato.

L'unione fa la forza, volere è potere. Tricesimano.

### Dal basso Friuli

9 febbraio.  
**« Gallo canente spes redit ».** — Così fosse vero anche in questo caso particolare in cui, dopo lungo silenzio, alza ancora la mia debole voce. E la rivolgo stavolta ai miei venerabili colleghi in sacerdozio, specialmente a quelli che in questo inizio dell'Anno Santo hanno diretto ad altri su pei giornali parole meno dolci e mansuete. E ardisco rivolgerlo non già perchè mi tenga da tanto di dare consigli, ma solo per la condizione particolare in cui mi trovo di non avere ancora fatto la mia offerta per il Ricordo marmoreo a Mons. Antivari, e quindi potrei dirmi « vergin di servo encomio e di codardo oltraggio » se da una parte v'entrasse la servilità e dall'altra la codardia, ciò che non è. — A tutti dunque « i » vo gridando pace, pace, pace!

Non si smentisca il proverbiale buon senso friulano, e soprattutto ricordiamoci che, tutti d'un cuore nell'amare

e venerare S. E. Mons. Antivari, sarebbe delitto rompere la pace nel nome immacolato di Lui.

Spero non m'abbia a toccare, ciò che interviene alcuna volta ai pacieri, di prendermi o da una parte o dall'altra o da tutte due una buona cef-fata. Ad ogni modo sarei anche contento di riceverla e ne rilascio fin d'ora regolare quietanza purchè possa far « si che il Giudeo tra voi di voi non rida ».

Gallo d'Elen.

### Codroipo

9 febbraio.  
**Il cadavere di uno scomparso.** — In seguito alla scomparsa di certo Antonio Giovanni Florit di Francesco, d'anni 39, il sindaco sig. D. Moro fece chiudere il Canale. Ieri infatti venne rinvenuto il cadavere del suddetto ad un chilometro dal paese.

### Preconico

9 febbraio.  
**In morte di Baldassare Ippoliti.** — Il maresciallo di Finanza in pensione Baldassare Ippoliti di Roma, che fu per Preconico l'oggetto delle più vive simpatie pel suo contegno onesto, religioso, popolare, veniva ieri condotto all'ultima dimora, accompagnato dal rimpianto più sentito dell'Autorità e dell'intera popolazione.

(Ci duole di non poter pubblicare per deficienza di spazio una lunga corrispondenza pervenutaci piena di nobili e ben meritati encomi in riguardo al defunto maresciallo. — N. d. R.)

### Cronaca Cittadina

#### DIARIO SACRO

Domenica 11 — s. Anastasia v. mar. — Domen. di Settuag. — Incomincia il carnevale santificato nella Parr. di S. Nicola. Lunedì 12 s. Eulalia v.

**Fiere e mercati della Provincia**  
Lunedì 12 — Osoppo, Palmanova, Tolm.

#### AI nostri corrispondenti.

— Raccomandiamo ancora una volta che ci mandino relazioni brevi brevissime. Esordi e perorazioni non ne vogliamo; la notizia, qualche commento conciso e succoso e... basta.

Siamo costretti a tornar ad avvertire di ciò i nostri corrispondenti perchè anche ultimamente ricevevamo corrispondenze le quali, benchè belle, vennero ingoiate dal cestino per non ingombrare mezzo giornale.

Attenti, dunque!

#### Solenne omaggio a Gesù Cristo Redentore e al suo Augusto Vicario nel chiudersi del XIX e al sorgere del XX secolo.

— Nel pubblicare il XIV elenco delle offerte per l'omaggio a G. C. Redentore, ci piace notare come questa grande manifestazione di fede vada sempre più estendendosi nella diocesi nostra.

Da diverse parti ci giungono notizie di lavori speciali fatti in omaggio a G. C., di restauri di chiese, di nuove costruzioni, di funzioni rimesse o fatte rivivere, di missioni tenutesi in vari luoghi con vero profitto.

Non possiamo che godere per questo risveglio di fede nella nostra diocesi e ringraziare Iddio per il gran bene che si vuol fare in suo nome e a suo onore.

Somma precedente L. 4661.73

D. Simone Morandini, di Qualso (I quota quale socio cooperatore)	5.-
D. Giuseppe Fant, di Qualso	5.-
D. Pietro Pascuttini, di Zompitta	3.-
D. Dom.co Venuti, di Valle	3.-
Comunità parr.le di Qualso	22,83
D. Giuseppe Bovolini, parroco di Moruzzo (III q. quale socio cooperatore)	5.-
Clero e popolo di Marano	15.-
D. Giuseppe De Monte, cappellano di Pantianico	5.-
D. Francesco Grillio, cappellano di Orsaria (socio coop.)	15.-
Com. tà di Ospedaletto, II off.	18,50
D. Carlo Zanutta, sac. del Duomo in Udine	5.-
D. Ferdinando Indri, cappellano di Mellarolo	2.-
D. Giacomo Rinaldi, cappellano di Villacaccia	5.-
Comunità parr.le di Coscano	3.-
D. Antonio Bazzara, parroco di Vendoglio (I e II q. ta quale socio cooperatore)	10.-
D. Stefano Somma, vicario di Casanova (II q. ta quale socio cooperatore)	5.-
D. Osualdo Deganutti, cappellano di Villanova del Iudri (socio cooperatore)	15.-

Table with 2 columns: Name of association and amount. Includes Consorelle del Rosario di Villanova, Comunità parr.le di Turrida, etc.

Totale L. 4953.53

Le adesioni dei soci promotori e cooperatori e le singole offerte, si ricevono presso la Rev.ma Curia Arcivescovile di Udine, dal tesoriere della Commissione Diocesana per il Solenne Omaggio, R.mo D. Francesco Ostermann

Il 28 febbraio c. m. si chiudono definitivamente le iscrizioni al grande Pellegrinaggio Friulano che muoverà da Udine per Roma nel pomeriggio di domenica 11 marzo p. v., presieduto da S. E. Mons. Arcivescovo. Si pregano quindi i Rev.mi Parroci e Curati a sollecitare le iscrizioni indicando con esattezza la stazione di partenza, la classe scelta, e se il ritorno lo si farà per la stessa via di Firenze o invece per Assisi-Loreto.

Alloggi gratuiti. — Ci sono ancora disponibili pochi posti di alloggio gratuito per uomini e donne a Roma, dal 12 al 19 marzo p. v. Chi desidera approfittare, si prenoti subito presso il Segretario della Commissione Diocesana dell'Omaggio in Udine, via della Posta 16, versando la quota di L. 1 per spese di illuminazione, pulizia, ecc.

Pensionato Cattolico a Roma. — La Commissione Diocesana del Solenne Omaggio ha fatto pratiche colla Direzione della Pensione Cattolica di Roma per l'Anno Santo perchè sia accordata facoltà di ricevere al Pensionato soltanto alloggio e pranzo la sera, liberi i pensionati di andare per le due colazioni dove meglio credono, ed in casi eccezionali anche per il solo alloggio. Il trovarsi in un locale per così dire proprio, fra persone che hanno comuni ideali e vedute, senza certi vincoli, ci sembra cosa molto bella, e su ciò terremo informati i pellegrini.

I biglietti di alloggio gratuito sono pervenuti al Segretario della Commissione Diocesana del Solenne Omaggio e gli inseriti potranno ritirarli al suo ufficio in Udine, via della Posta 16, aperto dalle 8 1/2 alle 19, tutti i giorni eccetto i festivi.

L'«Autopsia»... del Secolo XIX. — Fu appunto questo l'argomento che svolse nella conferenza di ieri sera l'avv. nob. Umberto Caratti. Nonostante il tempo piovoso, numeroso e scelto pubblico accorse ad onorare il simpatico e valente oratore.

Incominciò trasportando la mente degli uditori in una sala anatomica, e quindi s'accinse a sezionare il cadavere che gli si parava dinanzi: Il secolo XIX. Ma prima di intraprendere quest'opera, accennò alla questione dibattuta in questi ultimi tempi così accanitamente, per stabilire se fosse o no morto il suo secolo, e se era da temere che l'autopsia si trasformasse in una vivisezione.

Andò quindi via via facendo un accurato e preciso esame del vecchio cadavere, paragonando l'autopsia di questo alle condizioni sociali, morali ed economiche del nostro paese durante il periodo degli ultimi cent'anni.

L'esimo conferenziere spiegò i difetti riscontrati nel suo soggetto, i mali che travagliarono la sua vita, le cure ben spesso più perniciose che efficaci ch'ebbe a sopportare, ed i salassi che lo privarono del sangue più buono e generoso. La bella testa di pensatore, i nervi eccitati, il cervello un po' squilibrato, il fegato malato, il cuore apparentemente voluminoso perchè rivestito di sostanza adiposa, tutto ciò corrispondeva perfettamente alle tortuose vicende della nostra Italia, ai suoi dolori, alle sue schiavitù, agli ideali raggiunti ed a quelli irrealizzati se non irrealizzabili di questi ultimi tempi.

Trattò in fine con passione ed energia, la questione sociale della rigenerazione delle plebi, mostrando come

spetti a noi di livellare le disuguaglianze sociali col santo principio predicato da Cristo: L'amore.

L'illustre avv. Caratti meritamente fu applauditissimo dall'eletto uditorio, dimostrandosi una volta di più quell'eletto oratore ch'egli è.

Venerdì 16, il prof. Nazzareno Pierpaoli, parlerà sul tema: «L'opera scientifica di Volta».

Per le Casse Rurali. — Avvicinandosi il tempo della presentazione annua del bilancio, il segretario della Federazione delle Casse Rurali del Friuli, richiama ciò che stabilisce la legge in proposito.

Per l'art. 180 del codice di commercio devono depositarsi in Cancelleria, una copia del processo Verbale dell'Assemblea generale e una copia della relazione dei sindaci. Inoltre devono essere prodotte due copie in carta libera, di cui una rimane depositata nella Cancelleria, e l'altra certificata conforme alla verità, con dichiarazione sottoscritta della persona incaricata della firma sociale dei sindaci per essere pubblicata nel Bollettino Ufficiale della società. Occorre infine un estratto del Bilancio da servire per inserzione nella Gazzetta Ufficiale. — Le società poi per ottenere la trascrizione dei suddetti atti nella cancelleria debbono farne domanda in carta libera ed in doppio esemplare al cancelliere.

Dal Bollettino Ufficiale del ministero di Grazia e Giustizia: Anno xx. 17. Roma 26 aprile 1899.

Il morbillo. — Altri 7 casi furono denunciati ieri, e due morti degli ammalati antecedenti. Nell'Istituto Renati, essendosi verificato qualche caso, vennero prese delle misure precauzionali.

Notizie di Sport. — Domani avrà luogo il primo Paper-Hunt della stagione; la partenza avrà luogo alle ore 18.30 ai giardini, la riunione convenuta alle ore 15 al ponte di Remanzacco, sulla sinistra del Torre.

Un mugugno ferito. — Giuseppe Franceschini di Giuseppe, di anni 18, da Baldasseria, per varie echimosi e contusioni riportate al braccio sinistro e causate da un ingranaggio mentre accudiva al suo lavoro, venne medicato all'ospitale; ne avrà per dieci giorni.

Asta di carte fuori uso. — Dalla locale Direzione provinciale delle Poste e dei Telegrafi ci viene comunicato che il giorno 26 corr. alle ore 10 nei locali di detta Direzione (ufficio economato) verrà tenuta una pubblica asta per la vendita, al miglior offerente, della carta fuori uso.

Tribunale di Udine. — Per lesione personale, volontaria, inferta al basso ventre a certo Pietro Merlo, Domenico Gori fu Agostino d'anni 57 da S. Maria da Scannicco, venne condannato alla reclusione per mesi 10 ed accessori.

Con raggi certo Pietro Peressini d'anni 30 da Rivignano, truffava il ragazzo Natale Drepacco carpandogli il borsellino contenente lire 4.20; fu condannato a quattro giorni di reclusione e lire 106 di multa.

Corte d'Appello di Venezia. — Per oltraggio al pudore, a Luigi Lisotto d'anni 50, venne confermata la sentenza sppioppatagli dal Tribunale di Pordenone di mesi 3 di reclusione.

Cassa Prestiti S. Bartolomeo Ap. di Gorizizza.

(Società cooperativa in nome collettivo).

I soci sono convocati in Assemblea generale ordinaria pel giorno 1 (primo) Marzo p. v. alle ore 19 nella sede della Società per il seguente ordine del giorno:

- 1. Discussione ed approvazione del Bilancio, esercizio 1899, previe relazioni del Consiglio di Amministrazione e dei signori sindaci.
2. Limite massimo dei prestiti passivi. Fido massimo da accordarsi ad ogni socio e saggio d'interesse da pagarsi. Scelta dell'Istituto di Credito o Ditta privata presso cui depositare il denaro disponibile.
3. Provvedimenti vari.
4. Nomina delle cariche uscenti.

Gorizizza, 9 febbraio 1900. Il Presidente Pellizzoni Francesco.

NB. — L'assenza non giustificata, sarà punita con la multa di L. 1 (una)

Dai rapporti della Questura

A Buia ignoti asportarono 66 piante di viti a danno di G. B. Vacciarutti.

Luigi Cantarutti, pregiudicato latitante, di notte penetrò nella casa di Giovanni Linda, il quale aveva lasciata aperta la porta, e rubò due polli, un sacco e un barile vuoto per il valore di L. 9.

Nella casa di Emilio Zamaron, mediante scalata, ignoti rubarono vino per L. 20.

Venne arrestato certo Pietro Manzocco, bracciante da Nimis perchè era ubriaco.

Ieri alle ore 22.30 serenamente spirava nel bacio del Signore, munito coi conforti della SS. Religione il

Dott. Antonio Nob. Masotti di anni 83.

La consorte Marianna Morelli de Rossi, i figli Francesco, Guglielmo, Ugo, Giovanni, la figlia Elisa, i generi Michele nob. Corradini, dott. Guglielmo Plateo, le nuore, le cognate Giovanna Morelli de Rossi ved. Buri, Antonietta de Dottori ved. Morelli de Rossi, i nipoti, ed i congiunti tutti partecipano con l'angoscia nel cuore il doloroso annuncio pregando di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Pozzuolo del Friuli, 9 febbraio 1900.

I funerali avranno luogo in Pozzuolo domani, Sabato 10 corr., alle ore 13.

La salma verrà trasportata ad Udine domani stesso arrivando alla Porta Grazzano verso le ore 16.30.

Estrazione del R. Lotto

Venezia, 10 febbraio 1900. 70 22 44 59 86

Camera dei Deputati

(Seduta d'oggi 10 febbraio)

ROMA, 10. — Approvato il verbale della seduta antecedente, l'on. Iacobini solleva una discussione sul troppo noto incidente di Riva di Trento. Parlano su tale argomento Luchini e Barzilai, e Visconti Venosta. Dopo qualche altra interrogazione, seguita la discussione del bilancio della Pubblica Istruzione.

Dispacci Stefani e Particolari

(Servizio diretto del «CITTADINO ITALIANO»)

La guerra anglo-transvaaliana

L'Inghilterra sarà completamente sconfitta!

Brusselle, 10 (P.). — Ieri feci qui ritorno l'invio del Transvaal dott. Leyds. Egli è molto soddisfatto del successo della sua missione a Berlino che a quanto afferma, ebbe grande importanza politica. Leyds dichiara di non poter fornire alcuna informazione circa la sua missione vietandolo la natura gelosissima della cosa. Inoltre, egli dichiarò di nutrire il profondo convincimento che la guerra anglo-transvaaliana terminerà con la completa sconfitta dell'Inghilterra.

Un pretesto ingenuo

Springfieldbridge, 10. — Perchè troppo esposte al fuoco dei cannoni nemici e perchè formate d'un terreno inadatto al trinceramento delle truppe, gli inglesi si ritirarono dalle colline di Waalk Rantz. Le truppe però mantennero in tutti gli altri punti le loro posizioni.

I giornali confermano la ritirata

Londra, 10. — Lo Standard e il Times confermano la ritirata della brigata di Macdonald, causata dal ritardo di rinforzi da parte della cavalleria.

Una dichiarazione di Balfour

Londra, 10. — Alla Camera dei Comuni, Balfour rispondendo ad analogo interrogazione, dichiara che le informazioni ricevute indicano che Buller non spinse la sua marcia in avanti dalla posizione occupata mercoledì. Soggiunse che non si pensa di chiedergli informazioni circa alle sue operazioni di guerra. Se egli darà sue notizie credesi inopportuno di

comunicarle prima della fine delle operazioni.

L'invio d'un reggimento sospeso

Londra, 10. — La deliberazione d'inviare nel Transvaal il reggimento del Sudan, venne abbandonata in seguito a difficoltà verificatesi.

Buller non sarebbe tornato indietro

Londra, 10. — Nei corridoi della Camera dei Comuni si smentisce la voce sparsa e propagata dai giornali della sera aver Buller ripassato il Tugela.

Gli inglesi marciano avanti

Londra, 10. — Informazioni dirette, pervenute quest'oggi al ministero della guerra, confermerebbero che continua la marcia in avanti da parte di Buller.

Soldati irlandesi che si ribellano

Londra, 10. — I giornali annunziano che il reggimento dei royalfusiliers irlandesi di Sheffield non potè imbarcarsi perchè 166 uomini si rifiutarono di abbandonare l'Inghilterra.

Assassinio d'un ufficiale negro

Un magazzino saccheggiato Londra, 10. — Il Daily Telegraph ha dal Cairo: I soldati del 14.o battaglione egiziano assasinarono un ufficiale negro e svalgiarono il magazzino d'armi.

L'indirizzo approvato

Londra, 10. — Con 229 voti contro 13 fu ieri approvato alla Camera dei Comuni l'indirizzo di risposta al discorso del trono.

Guglielmo II

all'ambasciata inglese

Berlino, 10 (P.). — Nei circoli politici desta una certa impressione il fatto, che l'Imperatore Guglielmo II è recato giovedì per ben due volte all'ambasciata inglese, dove conferì lungamente coll'ambasciatore sir Lascelles. Prima delle due visite l'imperatore conferì col ministro degli esteri conte Bülow.

Ancora l'«affaire»

Parigi, 10 (P.). — Si dice che il famoso e maggiore Esterhazy voglia tentare di far parlare di nuovo di sè. Egli domanderebbe ora, di venire udito dinanzi ad un tribunale, naturalmente previa concessione di un salvacondotto. Si crede che Esterhazy intenda fare qualche rivelazione circa la faccenda del famosissimo documento segreto: Ce canaille de D. (Oh, Santi tutti del Cielo. Non ne abbiamo avuto forse abbastanza di Dreyfus, Esterhazy e compagnia...)

Lo sciopero dei minatori

Praga, 10 (P.). — La situazione è invariata.

Maehrisch-Ostrau, 10 (P.). — Lo sciopero è stazionario. Domani saravvi grande comizio tra i minatori scioperanti.

Evviva il socialismo

Vienna, 9 (P.). — L'associazione cristiana-sociale per l'Austria inferiore tenne una pubblica adunanza nel piazzale interno del palazzo comunale. In tale adunanza fu votato un ordine del giorno esprimente simpatia per i minatori scioperanti. Durante la votazione avvennero delle scene burrascose provocate dai soliti arruffapopoli intervenuti in grande numero all'adunanza. I bollenti seguaci delle teorie di Marx assalirono brutalmente pacifici cristiano-sociali. Interventuta la polizia fece sgombrare il piazzale. Dinanzi al palazzo comunale fu collocato un forte numero di guardie, le quali impedirono ulteriori disordini.

(Sempre eguali questi signori socialisti! Per essi la più sfrenata delle libertà, per gli altri... la ghigliottina!)

Le donne assassine

Vienna, 10 (P.). Oggi la Corte di cassazione esaminò il ricorso di Filomena Civitico da Dignano, stata condannata dai giurati di Rovigno alla pena di morte per avere ucciso la propria suocera. La Corte respinse il ricorso, confermando la sentenza.

Antonio Vittori, gerente responsabile.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 10 febbraio 1900

Table with 2 columns: Title and Value. Includes Italiana Parigi, Italiana Italia, Exterior.

Table with 2 columns: Title and Value. Includes Mediterraneo, Banca d'Italia, Edison, Costruzioni Venete, Napoleoni.

Table with 2 columns: Title and Value. Includes Francia, Sterline, Marchi, Corone.

Table with 2 columns: Title and Value. Includes Chiusura Parigi, Tendenza calma.

AVVISO

Tassa velocipedi. — Il Municipio avverte i contribuenti la tassa controindicata, di presentare i velocipedi, per l'applicazione della targhetta e pel pagamento della tassa, nei giorni 12, 13, 14, 15, 16, 17 c. m. al locale Ufficio Metrico.

FRANCESCO COGOLO

Callista Via Grazzano, 91 — UDINE.

Advertisement for FERRO-CHINA BISLERI. Includes text about the use of the liqueur, a testimonial from Prof. Andrea Barone, and the name of the manufacturer Ditta Luigi Zannoni.

LE INSERZIONI

per l'Italia si ricevono esclusivamente presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano, via della Posta 16, UDINE; per l'Estero presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo 11 - ROMA Via di Pietra 91 - GENOVA Piazza Fontane Marose - PARIGI Rue Perdonnet, 14.

TOSSI - TOSSI - TOSSI

Raucedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni - Abbassamento di voce, ecc.



PASTIGLIE ALLA CODEINA DEL DOTT. BECHER

Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute.

Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina, 1 medicinale quindi possono adottare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 19 a 12 al giorno.

Scatola grande L. 1.50 cad. - Scatola piccola L. 1 cad. Milioni di scatole vendute in 32 anni di consumo in tutte le parti del mondo.

DIFFIDA

La Ditta A. MANZONI e C., unica concessionaria delle dette Pastiglie si riserva di agire in giudizio contro i contraffattori, e, a garanzia del pubblico, applica la sua firma sulla fascietta e sull'istruzione avvertendo gli acquirenti di respingere le scatole che ne sono prive. Dal 1° Novembre 1898 le scatole portano esternamente anche la nostra marca depositata.

*A. Manzoni & C.*



Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C., chimici-farmacisti in Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, Via di Pietra 91, ed in tutte le primarie farmacie d'Italia, Oriente e America. Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di vaglia postale coll'aggiunta di cent. 25 per l'affrancazione. In Udine: Comelli, Comessatti, Fabris, Girolami, Miani, De Vincenti, farmacisti e Drogheria Minisini.

KOSMEODONT

preparato dentifricio di ANGELO MIGONE e C. Via Torino 12 MILANO



Il Kosmeodont-Migone preparato come Elixir, come Pasta e come Polvere, è composto di sostanze più pure, con speciali metodi, senza restrizione di spesa. Tali preparazioni di suprema delicatezza, possiamo dunque raccomandare come le migliori e preferibili per la conservazione dei denti e della bocca. - Il Kosmeodont-Migone pulisce i denti senza alterarne lo smalto, previene il tartaro e le carie, guarisce radicalmente le afte; combatte gli effetti prodotti da cachessie che si radicano nelle cavità della bocca; toglie gli odori sgradevoli causati dagli alimenti, dai denti guasti o dall'uso del fumare.

Quindi per avere i denti bianchi, disinfettare la bocca, togliere il tartaro, arrestare ed evitare le carie, conservare l'alito puro e per dare alla bocca un soave profumo, adoperare con sicurezza il KOSMEODONT-MIGONE.

L. 2 l'Elixir, L. 1 la Polvere, L. 0.75 la Pasta. Per posta raccomandata cent. 25 in più per articolo.

Martinuzzi Francesco

NEGOZIANTE DI MANIFATTURE Piazza S. Giacomo (angolo Giacomelli) a destra della Chiesa

Ricchissimo assortimento Seterie, Damaschi, Brocati per apparati da Chiesa e addoppi, Seta spinata per Stendardi e Gonfaloni.

Frangie, Galloni, Merletti oro fino, mezzo fino, seta e cotone.

Scotti e stoffe di qualsiasi genere per abiti Sacerdotali, Thübet nero alto 1.80 per mantelli alla Romana. Impermeabili neri confezionati. - Assortimento completo di tappeti da terra. Damaschi lana e cotone, pizzi in ogni altezza per camici, cotte e parapetto altare. Unico rappresentante della casa Francese. Si accettano commissioni per ricami d'arredi sacri in seta, oro ecc. Tappeti mortuari, Telerie, Tovaglierie e qualunque articolo in manifatture.

La Ditta assume piena ed intera responsabilità sia per l'ottima qualità dei tessuti tutti, che per la perfettissima esecuzione dei lavori.

Prezzi da non temere concorrenza.

PAGAMENTI RATEALI

MISSALE ROMANUM

(in 4.0 33 x 24)

Nuova Edizione 1899 - Prezzo L. 20

L'instancabile Casa Editrice Desclé, Lefebvre e C. ci invia la prima copia di UN NUOVO MESSALE - In 4 (33 per 24) in rosso e nero ornato di riquadratura rossa ed abbellito da due artistiche cromolitografie. Caratteri grandi e di facile lettura.

Reverendissimo Signore, Da qualche tempo, pur elogiandosi le edizioni dei nostri Messali, ci si faceva comprendere che la nostra Casa non aveva ancora raggiunta quella perfezione e quella superiorità che seppe conquistare nei Breviari, nei Diurni e nei Rituari.

Cercammo far tesoro di tutti i buoni consigli e desideri dei nostri clienti e di persone competenti in materia: creammo un'apposita Commissione tecnica la quale studiasse il non facile problema: avevamo l'appoggio della Congregazione dei Riti e della Direzione delle Ephemerides liturgicae, e incominciammo il lavoro. Dopo varie prove ci decidemmo per una fusione del tutto nuova di caratteri, che mantenendo strettamente le esigenze della liturgia, si allontanassero in pari tempo da

quello stile gotico e bizantino che, sebbene assai artistico, lascia tuttavia non poco a desiderare dal lato della chiarezza.

I primi fogli stampati ed inviati a persone competenti ottennero la generale approvazione.

Raggiunto l'ideale dei tipi, si presentava la grande difficoltà della carta. Anche in questa parte fummo fortunati: potemmo trovare una carta «mano-macchina» che, mentre senza dubbio sostituisce vantaggiosamente quella «a mano», ci permise di mantenere inalterati i prezzi del nostro Messale in-4, che ebbe un successo di ben sette edizioni esaurite in breve spazio di tempo. Questa carta da noi scelta è solidissima ed elegante, e ci sembra che meglio non si possa desiderare quando si pensi che nel Canon Missae ne fu impiegata una qualità di gran lunga più solida.

Vogliamo sperare che la S. V. R. ma, in considerazione dei nostri sforzi, vorrà incoraggiare la nostra Società ed onorarci dei suoi ambiti comandi.

DESCLÉ, LEFEBVRE e C. Editori Pontifici e della S. Congr. dei Riti.

Approvazione della S. Congregazione dei Riti. Redazione e Revisione delle Ephemerides liturgicae. Caratteri tipo romano espressamente fusi. Carta mano-macchina rinforzata nel Canone.

IV. Anno di Esercizio - 1899 Società Cattolica d'Assicurazioni

contro i danni della Grandine, dell'Incendio e sulla Vita anonima cooperativa a capitale illimitato Fondata dall'Opera dei Congressi e Comitati Cattolici d'Italia premiata con diploma d'Onore all'Esposizione di Torino 1898

SEDE IN VERONA

Situazione al 30 Novembre 1899 Capitale azionario L. 1,750,000,00 Portafoglio d'affari > 1,120,500,00

Dividendo agli azionisti pel 1898 8 0/10 > assicurati > 5 0/10

Si accordano speciali facilitazioni alle Associazioni cattoliche e agli stabili di culto cattolico, ai Seminari, Conventi, ecc e alle ditte che assicurano in ambedue i rami. CASSA PENSIONI per il Rev.do Clero e per Impiegati cattolici privati.

Direzione Generale: Verona, via S. Nicolò, 26.

Agenzia Generale per la Provincia, Via della Posta N. 16 UDINE.

Udine 1900 - Tipografia del Patronato.

Libreria del Patronato

Udine - Via della Posta 16 - Udine

MASSIME ETERNE di S. Alfonso de Liguori, aggiuntivi i vesperi delle domeniche e della B. V. - Vol. di pag. 352 legature

In tutta tela inglese a vari colori, con placca e dorso dorati, per sole lire 25 ogni 100 copie. - Una copia cent. 35. Il medesimo volume alla rústica (in brochure) L. 18 ogni 100 copie.

IL CANTORE DI CHIESA, provveduto delle sacre funzioni. Libretto per il popolo, di pag. 228 prezzo cent. 20.

LABORATORIO CHIMICO MONTALENTI CASALE MONFERRATO

LE PILLOLE DEL CAPPUCINO



Si sono acquistate fama vera mondiale - Si trovano ormai presso tutte le farmacie - Vi sono ogni altro purgante depurativo - Combattono efficacemente l'influenza - Vincano le malattie reumatiche, artritiche, gotose - Combattono l'asma e l'emierania - Combattono la stitichezza abituale - Giovano nelle affezioni verminose e nelle nevralgie - Son balsamo nelle affezioni emorroidali - Portentose nelle difficili digestioni - Rimedio sovrano nelle malattie di ventricolo - Costituiscono il vero purgante economico. Una pillola al giorno basta per produrre un salutare effetto

Prezzo per ogni scatola L. 0,60

N.B. - Contro rimessa di L. 3,60 si spediscono 6 scatole franche a domicilio.